



Umbra Acque S.p.A.



## SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

UMBRA ACQUE  
Tipo atti: In Partenza  
Prot. n. 0000010/17 del 02/01/2017  
UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

**ATI n°2****Ambito Territoriale Integrato n° 2**

Str. S. Lucia, 1 ter

**06125 Perugia**Pec [info@pec.ati2umbria.it](mailto:info@pec.ati2umbria.it)

**Oggetto:** Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

<b>Ditta:</b>	<b>EUROSPURGH SRL</b>
<b>Sede Legale:</b>	<b>Via del Prucino 11, San Sepolcro (AR)</b>
<b>Unità locale:</b>	<b>Via Ghandi 5, Città di Castello (PG)</b>

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**  
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete ....."
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**  
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante. ...."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**  
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **CITTA' DI CASTELLO** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RACCOLTA DEI RIFIUTI LIQUIDI, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI**



Umbra Acque S.p.A.

**SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI**

**PERICOLOSI E NON**, ubicato in *Via Ghandi 5, Città di Castello (PG)*.

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

**PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RACCOLTA DEI RIFIUTI LIQUIDI, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON**, ubicato in *Via Ghandi 5, Città di Castello (PG)*.

**a DEPURATORE**

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore, dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- a3 dovrà essere inviato alla scrivente, ogni qualvolta si effettuino operazioni di pulizia e manutenzione, F.I.R. attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti dal depuratore; la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com)
- a4 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;

**b ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

**c TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE**

- c1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

**Condizioni**

- d le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal depuratore, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- e i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:  
**COD, BOD<sub>5</sub>, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Zinco, Rame, Cromo Totale, Cromo VI, Piombo, Cadmio, Nichel, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Fenoli.**  
 I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com) ;
- g Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori

**SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI**

ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 424/12 e s.m.i., art. 15, punto 1.

- h** I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email [autorizzazioni@pec.umbraacque.com](mailto:autorizzazioni@pec.umbraacque.com);
- i** Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- j** Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
  - j1* effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;
  - j2* effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.

COMPARTO AUTORIZZAZIONI  
ALLO SCARICO  
Il Responsabile  
(geom. Andrea ROSSIERI)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI  
E PROCESSI AMBIENTALI  
Il Responsabile  
(P. Valter ROGARI)

UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE  
Il Responsabile  
(dott. Massimo CHIARALUCE)





Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

# Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

## LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

